

COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
DEGLI
SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Estratto del verbale di seduta 29/11/1934 n. 2657

INTERVENUTI

AMADONI dr. Guido	PRESIDENTE
BOSIO rag. cav. Luigi	COMMISSARIO
BONARDI on. sen. avv. gr. uff. Carlo	"
GUARAGNONI cav. Geom. Enzo	"
LECHI co: ing. Antonio	"
VECCHIA cav. Pier Alfonso	"

Il Direttore Amministrativo avv. L. Mina
ASSISTONO :

Il Segretario avv. Giuseppe Moneta
O G G E T T O 24°

= Omissis =

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE N.2656

Il Presidente riferisce che da vario tempo è stata organizzata presso questo P.I. per iniziativa ed opera del solerte e valoroso Reggente dr. Sinigaglia un'Associazione di donatori volontari del sangue, che ha sempre funzionato ottimamente.

E' stata appoggiata moralmente e materialmente dalla Croce Bianca (la quale fornisce gratuitamente i

mezzi di trasporto) dalle Autorità Locali e Superiori Gerarchie ed, infine da questa Presidenza che ha riconosciuto in essa un mezzo ausiliare necessario per completare l'efficienza dei servizi ospedalieri. L'Associazione conta attualmente una sessantina di iscritti, fra i dipendenti del P.L. e cittadini estranei.

Ciò premesso, era tempo ormai, dato lo sviluppo raggiunto, che l'Associazione uscisse alla luce del sole, per così dire, e s'inquadrasse regolarmente nella grande Associazione Volontari Italiani del Sangue (A.V.I.S.) sedente in Milano, adottandone le stesse norme organizzative, e gli stessi regolamenti.

Anche questo fu fatto a cura del dr. Sinigaglia, sicchè l'Associazione è diventata ora la Sezione Bresciana della grande Associazione Nazionale dei donatori.

In base agli art. 7 e 8 del Regolamento delle Sezioni dell'AVIS questa sezione deve ora a far parte di altro organismo pubblico assistenziale o costituire un'organismo autonomo privato. E' ovvio che va preferita la prima soluzione per la maggior garanzia che di fronte al pubblico offre, tanto più che la sezione diventa una branca dell'attività ospedaliera.

E' opportuno, in ogni caso, che allo stato degli atti sia creato "alatore" dell'Amministrazione spedaliera un comitato d'onore, consultivo e di propaganda, del quale dovrebbero essere chiamati a far parte oltre il Presidente di questi Spedali, un delegato della Federazione dei Fasci di combattimento e la Segreteria dei Fasci Femminili, un rappresentante del Sindacato Medico Provinciale, il Medico Provinciale, il Presidente della Croce Bianca, il Presidente della Provincia ed il Podestà del Comune di Brescia.

Plaudendo, pertanto alla nobile iniziativa del dr. Sinigaglia, il Presidente propone che l'on. Commissione voglia deliberare l'aggregazione della Sezione Bresciana dell'A.V.I.S. a questi Spedali, accettando lo Statuto ed il regolamento dell'Associazione Nazionale confermando alla carica di Direttore il dr. Sinogaglia, ed invitando a far parte del proposto Comitato i rappresentanti degli enti suindicati.

La Commissione, dando atto ed approvando pienamente la relazione del sig. Presidente, si associa al plauso da lui manifestato verso il reggente dr. Sinigaglia e ad unanimità

D E L I B E R A

= di approvare l'aggregazione della Sezione Bresciana dell'Associazione Italiana Volontari del Sangue

(AVIS) a questo P.I. dal quale sarà amministrata;

= di accettare l'organizzazione attuale della Sezione stessa;

= di accettare l'applicazione dello Statuto e del Regolamento della superiore organizzazione Nazionale dell'AVIS in quanto applicabili;

= di nominare il Comitato d'onore e di propaganda come proposto in premessa;

= di incaricare questo Direttore Amministrativo delle funzioni di Segretario o gli altri dipendenti uffici compreso quello della Tesoreria, del disbrigo di quanto rientri rispettivamente nelle singole competenze.

= Omissis =

Visto letto e confermato

IL PRESIDENTE

f° Dr. Amadoni

I COMMISSARI

f° avv. sen. Bonardi

rag. L. Bosio

geom. E. Guaragnoni

Ing. A. Lechi

cav. P.A. Vecchia

IL DIRETTORE AMM.°

f° avv. L. Mina

IL SEGRETARIO

f° avv. G. Moneta

PER COPIA CONFORME

IL SEGRETARIO

f° avv. G. Moneta